



## **BAILADOR**

**INCONTRO A**

**BOLOGNA**

**SABATO 26 MARZO 2011**

**ORE : 12,00**

**INDIRIZZO: VIA SAN FELICE 137.  
SUONARE CAMPANELLO TARASSI RAGAZZINI**

### **COME SI ARRIVA:**

DALLA STAZIONE DEI TRENI CON L'AUTOBUS 36 CHE FERMA IN VIA SAN FELICE (FERMATA PRIMA DELLA PORTA S.FELICE) TORNARE INDIETRO VERSO IL CENTRO DI 100 MT E C'E' IL PORTONE. PER CHI VIENE DA FUORI PARCHEGGIO IN PIAZZA RESISTENZA, C'E' UNA GALLERIA CHE PORTA IN VIA SAN FELICE, GIRARE A DESTRA A VIA SAN FELICE A 100 MT C'E' IL PORTONE.

<http://maps.google.it/maps?hl=it&q=via+san+felice+bologna&tab=il>

### **PROGRAMMA:**

- 1) CAMPAGNA INTERNAZIONALE DI BOICOTTAGGIO TURISTICO.
- 2) ESISTE LA POSSIBILITÀ PER LANCIARE UN MOVIMENTO?
- 3) PROGETTO PER LA FIERA INTERNAZIONALE: "IL CONSUMO INNOCENTE"

**L'INCONTRO COMINCIA ALLE 12,00 E FINIRÀ VERSO LE 17,00 PER DAR MODO AI PARTECIPANTI DI ARRIVARE E RIPARTIRE LO STESSO GIORNO SE NON INTENDONO RESTARE A BOLOGNA.**

**INVIAMO L'INVITO IN ANTICIPO IN MODO CHE I PARTECIPANTI ABBIANO TEMPO ADEGUATO PER ORGANIZZARSI E PRENDER PARTE ALL'INCONTRO.**

**La violenza verso gli animali ha raggiunto limiti insostenibili e non può essere più affrontata con le dichiarazioni sdegnate, le raccolte di firme, le conferenze, l'infinito chiacchiericcio, le opere caritatevoli individuali e i grandi lamenti. Occorre ben altro.**

**Gli animali hanno contro: una classe politica totalmente chiusa verso la sofferenza del non umano, i media assolutamente indifferenti al problema, una Chiesa che più assente di così non può essere. Anzi una Chiesa schierata contro. E un popolo educato all'indifferenza verso il non umano. Ma un popolo che sta cambiando.**

**Ma il principale nemico del non umano è la frammentazione, l'atomizzazione dei movimenti che funzionano come monadi chiuse in continuo contrasto tra di loro.**

**Quello che occorrerebbe sarebbe una sollevazione di tipo studentesco, che non escluda anche contrasti forti perché quello che sta subendo il non umano è qualcosa di inaccettabile e tremendo. E' una violenza continua, inaudita e inarrestabile.**

**Un signore novantatreenne, Stephan Hesse, un ebreo tedesco sopravvissuto a Buchenwald e Dora ha pubblicato un libro - che ha venduto oltre 600.000 copie in cinque settimane - incitando i francesi a una nuova resistenza. A un' insurrezione non violenta.**

**Bene; gli animali hanno subito tutto quello che potevano subire ora sta a noi far qualcosa di valido per aiutarli. Loro hanno bisogno di una nuova resistenza.**

**La gente che riceve Bailador, tra questi molti miei amici, mi dice sempre: Abbiamo capito da quello che riceviamo, con allarmante continuità, gli orrori che avvengono ma ora vogliamo che ci dite cosa dobbiamo fare. COSA SI FA????  
Mi scrivono: basta con questo fiume di informazioni orrende, passiamo all'azione.  
Basta con l'angolo degli sfigati lacrimanti. Facciamo qualcosa!  
Passiamo all'azione o finiamola qui (e molti staccano la spina quando non accade nulla).  
E a questo punto tutto si blocca. Perché non esiste un'idea valida , oltre quella dei piccoli passi, per dar vita a qualcosa che aiuti seriamente gli animali e il non umano.**

**Ci sono quattro possibilità :**

**Una è quella amata dalle 10.000 sette: continuare così come stiamo facendo.**

**La seconda è la più valida e la meno proponibile: è la via degli studenti. La lotta ad oltranza fino a quando questa classe politica demenziale e cieca non si accorga del problema. Ma con l'animalismo (l'antispecismo, il biocentrismo) frammentato e atomizzato non vai da nessuna parte. Al massimo tiri 3000 persone per manifestazione. Sicuramente è già qualcosa, ma occorre ben altro.**

**La terza via è quella di un movimento che faccia male veramente a questa classe politica che ci disprezza e ci ignora. Un movimento che indirizzi i voti, non verso i parlamentari buoni o cattivi, ma che neghi i voti ai partiti che non ci riconoscono e ci detestano. Della sinistra e della destra. Senza differenze. Meglio una grande astensione che regalar voti a chi ci disprezza e ci oltraggia in Parlamento e in Senato.**

**La quarta via è proponibile e può far male. E' il boicottaggio turistico internazionale. Con il giusto sostegno della rete si può portare avanti una campagna che non bloccherà il flusso turistico ma che - certamente - darà molto fastidio se sarà organizzata adeguatamente da un gruppo motivato di persone. Un documento indirizzato al massimo numero di individui, di movimenti e dei media all'estero. In cinque lingue. Sulla falsariga della campagna contro i canili - lager e che vada oltre il cerchio fatato degli animalisti. Che si espanda oltre i nostri limiti incantati che ci soffocano.**

**Una mail che dica: se amate la caccia o non vi frega nulla degli animali e del non umano gettate la mail. Ma se rispettate gli animali e il non umano leggetela, cliccate su questi link e se avete deciso di visitare il nostro paese pensateci bene perché qui avvengono cose innominabili e orrende. E se decidete di escludere l'Italia dalle vostre mete turistiche per questo motivo, inviate una mail con le vostre motivazioni ai seguenti indirizzi: (parlamentari, stampa, associazioni ecc...ecc...) In modo che i parlamentari ed i media siano sommersi da questo tipo di dichiarazione dall'estero.**

**Decideremo tutto democraticamente e apertamente a Bologna**

**Ricordate le risposte al sondaggio su questi temi?**

**Furono chiare.**

**Provate a rileggerle.**

**25 - Saresti disposto ad aiutare una nascente nuova organizzazione?**

1. Si 56,4
2. No 5,0
3. Non so 38,6

**26 - Se sei d'accordo per dare visibilità, efficacia e impulso politico al movimento animalista, come succede in altri paesi europei, ritieni che si debba:**

1. Creare un forte partito autonomo ambientalista – animalista 24,9
2. Creare un movimento trasversale che possa diventare un partito ambientalista – animalista 24,9
3. Assumere la forma di una lobby trasversale che includa il mondo animalista 10
4. Portare le istanze animaliste all'interno dei partiti esistenti 36,4
5. Lasciare le cose come stanno 0,1
6. Altro 3,7

**40 - In risposta all'indifferenza nei confronti della sofferenza degli animali e al diniego dei loro diritti, ritieni giustificato il boicottaggio turistico e dei prodotti?**

1. Giustificato e doveroso 87,7
2. Giustificato solo in casi gravi e specifici 9,5
3. Non giustificato 2,8

**Paolo Ricci per BAILADOR**